



La valutazione delle rimanenze

Rimanenze di magazzino

❖ *Caratteri economico-aziendali*

- Fattori produttivi a veloce ciclo di utilizzo
- Beni che si trovano ad un diverso stadio del ciclo acquisti-produzione-vendite, comprendendo:
 - beni non ancora immessi nel processo produttivo (materie prime, sussidiarie, di consumo)
 - beni in corso di lavorazione e semilavorati
 - beni in attesa di essere collocati sul mercato (prodotti finiti, merci)
- Realizzo prevalentemente diretto

❖ *Determinazione del valore delle rimanenze*

● *Criterio di valutazione (ex art. 2426, 1° comma, punto 9)*

→ *minore* tra il *costo di acquisto o di produzione* e

il *valore di realizzazione* desumibile dall'andamento del mercato

→ *Costo di acquisto o di produzione*

- possibilità di calcolo in modo specifico
- per i beni fungibili, adozione di uno dei seguenti metodi di calcolo:
 - *costo medio ponderato*
 - *Lifo (Last in, first out)*
 - *Fifo (First in, first out)*

- *Valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato*
 - per materie prime, di consumo e sussidiarie e per i semilavorati riferimento al *costo di sostituzione*
 - per prodotti finiti e merci riferimento al presumibile *valore netto di realizzo*

- A seguito di una svalutazione, ripristino del valore di costo se, in esercizi successivi, il valore di mercato risulta superiore al costo

❖ Principi IAS/IFRS: valutazione in bilancio (IAS 2; IAS 41)

- Valutazione al minore tra il **costo** e
 - **Valore netto di realizzo** (per prodotti finiti e merci)
 - **Costo corrente di sostituzione** (per le materie prime)
- Per i **beni fungibili**, il costo può essere determinato solo con i metodi FIFO e CMP. Il LIFO, invece, non è ammesso.
- Valutazione al *fair value*
 - Obbligatoria per i **prodotti agricoli**
 - Consentita per le rimanenze possedute da **commercianti-intermediari**
 - Obbligatoria nel caso di **acquisizioni aziendali**

❖ *Modalità fiscali di valutazione (art. 92 del Tuir)*

- Concorrono alla formazione del reddito le *variazioni delle rimanenze* dei beni alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività d'impresa e dei beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione
- Il valore rilevante ai fini fiscali è il *minore tra il costo e il valore normale medio*
- Se in bilancio le rimanenze sono valutate a *costo medio ponderato*, a *Lifo* o a *Fifo*, tale valore viene mantenuto anche ai fini fiscali
- Diversamente, il legislatore fiscale prescrive il metodo del *Lifo a scatti*
- I prodotti in corso di lavorazione ed i servizi in corso di esecuzione sono valutati in base ai costi sostenuti nell'esercizio, salvo che non ricorrano le fattispecie dell'art. 93 (opere, forniture e servizi di durata ultrannuale)

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

❖ *Caratteri economico–aziendali*

- Caratteristiche fondamentali:

- *realizzazione di opere (beni o servizi) risultanti da un unico progetto, eseguite su ordinazione del committente, secondo le specifiche tecniche da questo indicate*
- *esistenza di un apposito contratto stipulato con il committente, con definizione del corrispettivo pattuito*
- *durata normalmente, ma non necessariamente, ultrannuale*

❖ *Criteria di valutazione*

- *Metodo della “commessa completata”*

→ Art. 2426, 1° comma, n. 9

iscrizione al *costo di acquisto o di produzione*, ovvero al *valore di realizzazione* desumibile dall'andamento del mercato, se minore

- *Metodo della “percentuale di completamento”*

→ Art. 2426, 1° comma, n. 11

“i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei *corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza*”

- ❖ **Principi IAS/IFRS: valutazione in bilancio (IAS 11)**
 - Il documento disciplina le “commesse di **lunga durata**”
 - Sul piano valutativo, è previsto l’impiego del “**metodo della percentuale di completamento**” (S.A.L.)
 - La valutazione al costo è prevista solo nel caso in cui non sia possibile stimare in modo **attendibile** il risultato della commessa

❖ *Modalità fiscali di valutazione* (art. 93 del Tuir)

- Concorrono alla formazione del reddito le *variazioni delle rimanenze* di opere, forniture e servizi pattuiti come oggetto unitario e *di durata ultrannuale* (la durata ultrannuale fiscalmente è un obbligo)

- La valutazione si effettua sulla base dei *corrispettivi pattuiti*
- I *corrispettivi liquidati a titolo definitivo* sono compresi tra i *ricavi*, non tra le rimanenze
- Altre disposizioni specifiche → maggiorazioni di prezzo
→ rischi contrattuali